

**ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2**

Via Mons. Rodolfi – 36061 Bassano del Grappa (VI)

CM.: VIIC88200G – C.F.: 91038230248 Tel. : 0424/566422 – fax: 0424/569134

**CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2018/2021
ANNO SCOLASTICO 2020/2021****VERBALE N. 16*****Delibera nr. 138***

Il giorno 16 del mese di dicembre dell'anno 2020, su convocazione della presidente Sig.ra Erica Tessarolo, si è riunito in streaming alle ore 18.00, tramite la piattaforma GSuite Meet, il Consiglio di Istituto dell'IC n.2 di Bassano del Grappa. Fatto l'appello nominale risulta quanto segue:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE		NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
Marika Fiorese	X		G E N I T O R I	ALESSI MASSIMO	X Dalle 18.06	
ABATE ANIELLO	X			LIVIERO ELISA	X	
AVE MIRIAM	X			PAN NICOLETTA		X
BONATO RACHELE	X			PELAGATTI DIANA	X	
CAMPAGNARO SILVIA	X			ROSSI MARCO		X
FRIGO BARBARA	X			SARTORI GIORGIA	X	
LOVISETTO SILVIA	X			TESSAROLO ERICA	X	
BASILE DANIELA	X			VIALETTO CLAUDIA	X	
VERENINI RENZO	X			BENACCHIO EMILIANA		X
				CIVIERO BARBARA	X Dalle 18.16	
			A T A			

TOTALE PRESENTI

16

TOTALE ASSENTI

3

Presiede la seduta la Presidente Sig.ra Erica Tessarolo.

Verbalizza il Prof. Aniello Abate.

Constatata la presenza del numero legale (all'inizio della seduta sono presenti i 16/19 dei consiglieri), il presidente dichiara aperta la seduta.

E' presente, per consulenza, il Direttore dei s.g. e amministrativi Carmelo Febbe.

Viene discusso il seguente o.d.g.:

..... omissis

Approvazione Piani di attività a distanza:

modello istruzione domiciliare (viene sotto riportato in corsivo il modello);

modello piano attività a distanza alunni in situazione di fragilità (viene sotto riportato il modello); (**delibera nr. 138**)

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

La Dirigente sottopone all'approvazione del Consiglio i modelli sotto riportati.

Progetto di Istituto per l'Inclusione di alunni L.104/92

D.M. n° 461 del 6 giugno 2019

Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola In Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID)

Dalle linee Guida per l'Istruzione domiciliare

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia, lunga convalescenza e/o situazioni di fragilità. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare Piani Didattici Personalizzati e Individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici scolastici regionali competenti per territorio, i quali provvedono al coordinamento e al monitoraggio delle diverse attività.

Attraverso il Comitato tecnico regionale, gli USR stabiliscono la finanziabilità dei progetti presentati dalle singole scuole, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.

Per un'allieva e un allievo temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare, con prestazioni domiciliari, la scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare e, a seguito dell'approvazione dei competenti organi collegiali, comunica l'attivazione all'USR, che procede, nel limite delle risorse disponibili e sulla base delle indicazioni del Comitato tecnico regionale, ad assegnare eventuali contributi economici.

Ciascuna istituzione scolastica è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici.

Pertanto, nel caso di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), le istituzioni scolastiche, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attivano progetti di istruzione domiciliare.

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

Il progetto è elaborato dal consiglio di classe/team di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

Qualora fosse necessario, il dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIUR e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe/team di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Poiché potrebbero essere avanzate più richieste e non tutte all'inizio dell'anno scolastico, i comitati tecnici regionali valuteranno i progetti da finanziare in base all'elenco di priorità degli interventi.

In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo.

Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

Le singole autonomie scolastiche potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli consigli di classe/team di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Progetto di Istituto per l'Istruzione domiciliare

ITER per l'attivazione di progetti di Istruzione Domiciliare

Domanda dei genitori con allegata documentazione sanitaria

- 1. Dati dello studente ospedalizzato*
- 2. Certificato del medico ospedaliero del periodo di ricovero e necessaria degenza domiciliare, non inferiore a 30 gg., anche non continuativi.*

Progettazione didattica individualizzata da parte del Consiglio di classe/team di classe

Metodologia:

attenzione particolare deve essere rivolta all'approccio con l'alunna/o che, per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare. Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche vanno considerati attentamente prima della progettazione di qualunque tipo di intervento. Ai necessari interventi di informazione sul contesto classe e sui percorsi di istruzione e formazione in atto dovrebbe seguire la proposta di modelli didattici che privilegino il mantenimento dell'interesse ai

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

diversi argomenti e alle problematiche disciplinari. Le abilità risolutive dei problemi (matematica) saranno valutate anche in relazione alle potenzialità e percorsi di recupero da attivare al rientro a scuola. Il rapporto individuale insegnante-allievo se, da una parte, favorisce agevolazione e possibilità di approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra pone l'allievo in una condizione di isolamento dal contesto formativo classe. È bene, quindi, cercare di superare tale condizione, sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione, predisponendo contatti continui con la classe e anche con l'attivazione di uno specifico gruppo su piattaforma.

Strumenti:

Si è scelto nel nostro Istituto di coinvolgere nella DDI gli alunni con disabilità Legge 104/92 con le seguenti azioni operative accolte dai CC.d.CC:

-Utilizzazione del registro elettronico Nuvola per il dialogo ordinario (compiti, indicazioni, allegati, ecc.);

-Utilizzazione ed implementazione della piattaforma G.Classroom tramite la funzione "Stream" (posta elettronica) e la funzione "Lavori del corso";

-Sviluppo di interventi a distanza in streaming tramite la piattaforma GsuiteMeet.

-Approntamento di un orario definitivo anche degli interventi in streaming dei docenti di Sostegno con l'individuazione di "Suite" specifiche o con l'inserimento in contemporaneità nella "Suite" di Classe

La scuola, su esplicita richiesta dei genitori, che ne sovrintendono l'uso, può mettere a disposizione un PC portatile.

Obiettivi disciplinari e trasversali e Percorsi di apprendimento:

saranno indicati nel progetto elaborato dal Consiglio di classe/team di classe interessato

Tempi di intervento

Si concordano:

Scuola Primaria:

5/6 ore di intervento in Istruzione Domiciliare ed Integrazione per 8 ore in DDI in Piattaforma GSuiteMeet con il gruppo classe .

Scuola Secondaria di Primo Grado:

6/7 ore di intervento in Istruzione Domiciliare ed Integrazione per 10 ore in DDI in Piattaforma GSuiteMeet con il gruppo classe.

Risorse necessarie: le ore di intervento, in orario aggiuntivo a quello curricolare, sono considerate ore di insegnamento remunerate con il FIS di Istituto e da fondi resi disponibili dall'USR per la quota accordata.

Disponibilità docenti interni: come previsto dalle Linee guida per gli alunni con disabilità certificata impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il Progetto Individuale ed il Piano Educativo Individualizzato (PEI). In altri casi si procederà con la richiesta di disponibilità rivolta ai docenti del Consiglio di classe/team di classe; qualora non si riscontrasse la loro disponibilità a partecipare alle attività di Istruzione domiciliare la stessa sarà richiesta ai docenti dell'Istituto. Si ricorrerà allo scorrimento delle graduatorie di Istituto e provinciali solo in caso di mancata disponibilità da parte dei docenti dell'Istituto.

Autorizzazione USR: Il progetto specifico sarà inviato all'USR per l'eventuale attribuzione, ove necessario, delle risorse disponibili e per le eventuali indicazioni relative all'esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Avvio attività di Istruzione Domiciliare: le attività di istruzione domiciliare saranno attivate in seguito alla formale richiesta da parte dei genitori e dalla accertata rispondenza dei requisiti richiesti dalla normativa;

la delibera degli Organi Collegiali coinvolti, Collegio e Consiglio di Istituto, potrà essere acquisita anche successivamente, qualora il progetto presentato si attenga puntualmente alle indicazioni del presente documento.

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

Monitoraggio e verifica dei risultati

Il monitoraggio delle attività di Istruzione Domiciliare è di competenza del Dirigente scolastico o suo delegato (il Coordinatore di classe); la valutazione degli esiti delle attività e dello studio autonomo sono valutati dal Consiglio di classe/team di classe per gli scrutini di periodo, dalla Commissione d'esame nel caso di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

PIANO DI LAVORO/PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE

Per l'alunno, sulla base del PEI ed in accordo con il Consiglio di classe si prevede di attuare quanto segue:

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Dal _____ 2020 l'alunno segue il seguente piano di DDI, che verrà garantito anche in caso di lockdown, con le seguenti azioni operative accolte dai CC.d.CC:

- Utilizzazione del registro elettronico Nuvola per il dialogo ordinario (compiti, indicazioni, allegati);
- Utilizzazione ed implementazione della piattaforma G.Classroom tramite la funzione "Stream" (posta elettronica) e la funzione "Lavori del corso";
- Sviluppo di interventi a distanza in streaming tramite la piattaforma G suite – Meet.
- Approntamento di un orario settimanale degli interventi in streaming dei docenti di Sostegno con l'individuazione di "Suite" specifiche o con l'inserimento in contemporaneità nella "Suite" di Classe.
- Creazione di un luogo fisico all'interno dell'edificio scolastico (Aula DDI) per svolgere le attività e garantire la privacy dell'alunno.
- Sarà altresì possibile partecipare alle attività della classe in presenza garantendo la privacy dell'alunno e della classe
- In caso di lockdown sarà possibile partecipare alle lezioni nelle specifiche suite di classe.

ORARIO DEGLI INTERVENTI DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
08.10 – 08.55					
09.10 – 09.55					
10.00 – 10.45					
11.15 – 12.00					
12.10 – 12.55					

Modalità

Lezioni di 30 minuti ciascuna in modo da permettere agli insegnanti lo spostamento da una classe all'altra, l'accensione degli strumenti e la preparazione del materiale necessario e considerato le capacità e le possibilità dell'alunno.

Programmazione

Laboratori artistico e musicale e progetto lettura.

Assenza alle lezioni

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

Quando l'alunno non si connette viene considerato assente. Si invierà alla famiglia una scheda di monitoraggio dell'attività di DDI con cadenza trimestrale controfirmata dal docente di Sostegno e dal Coordinatore di classe.

Valutazione

La valutazione complessiva del Consiglio di classe farà sempre riferimento al PEI dell'alunno.

Dopo attenta discussione il Consiglio approva all'unanimità **(delibera nr. 138)**

Favorevoli	16	Contrari	0	Astenuti	0
------------	----	----------	---	----------	---

... omissis ...

La seduta è tolta alle ore 19:06

Il Segretario del C.d.I
Prof. Aniello Abate

Il Presidente
Erica Tessarolo

Per copia conforme

Il direttore s.g.amm.vi
Carmelo Febbe